



Quadro per la riapertura delle scuole

Aprile, 2020

Le chiusure scolastiche che hanno avuto luogo in tutto il mondo in risposta alla pandemia COVID-19 rappresentano una minaccia senza precedenti all'educazione, protezione e al benessere dei bambini. António Guterres, Segretario Generale delle Nazioni Unite, recentemente ha invitato i governi a fare dell'educazione una priorità per tutti i bambini, compresi i più emarginati. Inoltre, la World Coalition for Education è stata creata per aiutare i governi a migliorare l'apprendimento a distanza e facilitare la riapertura delle scuole.

Anche se non abbiamo ancora prove sufficienti per misurare l'effetto delle chiusure scolastiche sul rischio di trasmissione della malattia, tuttavia, è ben documentato l'impatto di queste chiusure sulla sicurezza, il benessere e l'apprendimento dei bambini. L' interruzione dei servizi di educazione ha anche gravi conseguenze a lungo termine per le economie e le società, ad esempio, l' ampliamento delle disuguaglianze, il deterioramento della salute della popolazione e la riduzione della coesione sociale. In molti paesi, i dati concernenti la prevalenza del virus sono incompleti e i responsabili politici dovranno valutare la situazione nel miglior modo possibile in questo contesto di incertezza. I governi nazionali e i loro partner devono impegnarsi nel promuovere e proteggere il diritto all'educazione, alla salute e alla sicurezza di tutti i bambini, come definito nella Convenzione sui diritti dell'infanzia. L' interesse superiore del bambino deve prevalere.

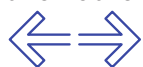
In tutti i paesi, i dirigenti devono effettuare compromessi difficili e incerti quando prendono in considerazione misure per l' allentamento del confinamento. L'obiettivo del presente quadro è quello di spiegare il processo di adozione delle decisioni relativo alla data di riapertura delle scuole, accompagnarne i preparativi su scala nazionale e guidare l' attuazione della riapertura nell' ambito del processo globale per la pianificazione della sanità pubblica e dell'educazione. La contestualizzazione e l' adattamento continuo sono necessari per rispondere alle condizioni locali e soddisfare le esigenze di apprendimento, salute e sicurezza di ogni bambino.

Perché riaprire le scuole?

Le interruzioni delle lezioni in classe possono avere un forte impatto sulla capacità di apprendimento di un bambino. Più a lungo i bambini emarginati sono fuori dalla scuola, meno probabilità hanno di ritornarci. I bambini delle famiglie più povere hanno già quasi cinque volte più probabilità di uscire dalla scuola elementare rispetto a quelli delle famiglie più ricche. L'abbandono scolastico aumenta anche il rischio di gravidanze adolescenziali, sfruttamento sessuale, matrimonio infantile, violenza e altre minacce. Inoltre, le chiusure prolungate interrompono i servizi scolastici essenziali come l'immunizzazione, la mensa scolastica, la salute mentale e il supporto psicosociale e possono causare stress e ansia a causa della perdita di interazione tra pari e di routine interrotte. Questi impatti negativi saranno significativamente maggiori per i bambini emarginati, come quelli che vivono in paesi colpiti da conflitti e altre crisi prolungate, i migranti, gli sfollati, le minoranze, i bambini che vivono con disabilità e bambini negli istituti. La riapertura delle scuole deve essere sicura e coerente con la risposta sanitaria globale di ciascun paese COVID-19, con tutte le misure ragionevoli adottate per proteggere gli studenti, il personale, gli insegnanti e le loro famiglie.

Quando, come e quali scuole riaprire?

I tempi di riapertura delle scuole dovrebbero essere orientati all'interesse del bambino e a considerazioni generali di salute pubblica, basate su una valutazione dei benefici e dei rischi associati e informati da evidenze intersettoriali e specifiche del contesto, tra cui l'istruzione, la sanità pubblica e i fattori socio-economici. Questa analisi aiuterà anche a dare priorità alle misure di mitigazione del rischio. Il processo decisionale dovrebbe essere fatto insieme alle parti interessate subnazionali in modo che le azioni siano basate su un'analisi di ogni contesto sociale.



Le decisioni sulla riapertura richiederanno ai paesi di raccogliere rapidamente informazioni critiche su come scuole, insegnanti, studenti e comunità stanno affrontando le chiusure e la pandemia. Sondaggi a risposta rapida di dirigenti scolastici e locali, insegnanti, studenti e genitori possono aiutare a fornire queste informazioni. I responsabili delle decisioni dovranno valutare come l'apprendimento e il benessere possano essere sostenuti al meglio in ogni contesto, con particolare attenzione ai vantaggi dell'insegnamento in classe rispetto all'apprendimento a distanza, contro i fattori di rischio legati alla riapertura delle scuole, prendendo atto delle prove inconcludenti relative ai rischi di infezione legati alla frequenza scolastica.

- Quanto è essenziale l'istruzione in classe per raggiungere i rispettivi risultati di apprendimento (fondamentali, trasferibili, digitali, specifici per il lavoro), riconoscendo questioni come l'importanza dell'interazione diretta con gli insegnanti per l'apprendimento basato sul gioco con i bambini più piccoli e lo sviluppo delle abilità di base?
- Quanto è disponibile e accessibile l'apprendimento a distanza di alta qualità (per i rispettivi risultati di apprendimento, fasce di età e per i gruppi emarginati)?
- Per quanto tempo può essere sostenuto l'attuale approccio di apprendimento a distanza, compresi i risultati di apprendimento e il benessere socio-emotivo, data la pressione domestica sugli educatori e altri fattori specifici del contesto?
- Gli educatori hanno gli strumenti necessari per proteggere i bambini dalle molestie online e dalla violenza di genere online, mentre stanno imparando attraverso le piattaforme online?
- In che modo i punti chiave di transizione "high stakes" nel viaggio di apprendimento (prontezza per la scuola; completamento e transizione primari; completamento e transizione secondari al terziario) sono influenzati dalla pandemia e dalle risposte ad essa?
- Quanto sono pronti e capaci gli insegnanti e le autorità educative ad adattarsi ai diversi approcci amministrativi e di apprendimento? Sono in grado e pronti ad attuare misure di prevenzione e controllo delle infezioni?
- Esistono rischi legati alla protezione dei bambini che non frequentano la scuola, come un aumento del rischio di violenza domestica o sfruttamento sessuale contro ragazze e ragazzi?
- Le chiusure scolastiche compromettono altri servizi di supporto forniti dalle scuole, come le attività di salute e mensa scolastica?
- Quali sono le implicazioni sociali, economiche e di benessere dei bambini che non frequentano la scuola?
- Qual è la capacità della scuola di mantenere operazioni scolastiche sicure per mitigare i rischi, come il distanziamento sociale (cioè la dimensione dell'aula rispetto al numero di studenti); strutture e pratiche per acqua e servizi igienici?
- Qual è il livello di esposizione tra la popolazione scolastica e i gruppi ad alto rischio, come gli anziani e quelli con condizioni mediche di base? Se l'esposizione è elevata, possono essere intrapresi sforzi di mitigazione sufficienti?
- Come viaggia la popolazione scolastica da e verso la scuola?
- Quali sono i fattori di rischio legati alla comunità che tengono conto dei fattori epidemiologici, della sanità pubblica e delle capacità sanitarie, della densità di popolazione e del rispetto del distanziamento sociale e delle buone pratiche igieniche?

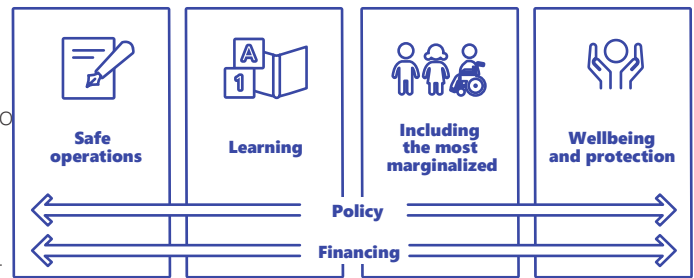


L'analisi dei benefici e dei rischi specifici del contesto consente di dare priorità alle scuole (o componenti delle scuole) per la riapertura; definizione delle priorità delle misure di mitigazione del rischio all'interno di scuole e comunità; e aree di interesse per l'apprendimento a distanza.

Come riaprire le scuole

Una volta identificate le scuole selezionate per la riapertura, si dovrebbero usare sei dimensioni chiave per valutare il loro stato di preparazione e informare la pianificazione: politica, finanziamento, operazioni sicure, apprendimento, raggiungimento dei più emarginati e benessere/protezione. Considerazioni politiche e requisiti finanziari insieme creano l'ambiente favorevole necessario per sostenere ciascuna delle altre dimensioni.

La contestualizzazione e l'adattamento saranno fondamentali per rispondere alle esigenze e alle condizioni locali, in particolare in contesti in cui vi sono molteplici privazioni (come aree densamente popolate, contesti di scarsa acqua, conflitti, ecc.). L'analisi deve essere fatta in relazione alle condizioni pre-pandemiche, con un riconoscimento sia delle limitazioni



esistenti in contesti con scarse risorse, sia degli obiettivi attuali per migliorare le condizioni operative e di apprendimento. La risposta dovrebbe servire da catalizzatore per migliorare i risultati dell'apprendimento, aumentare l'accesso equo all'istruzione e rafforzare la protezione, la salute e la sicurezza dei bambini.

	Prima della riapertura	Parte del processo di riapertura	Con le scuole riaperte
Operazioni sicure [See IASC Guidance on COVID-19 Prevention and Control in Schools for detailed advice.]	Prepararsi con politiche, procedure e piani di finanziamento critici necessari per migliorare la scolarizzazione, con particolare attenzione alle operazioni di sicurezza, compreso il rafforzamento delle pratiche di apprendimento a distanza.	Adottare approcci proattivi per reintegrare i bambini emarginati e non frequentanti. Investire nell'acqua, nei servizi sanitari e nell'igiene per mitigare i rischi e concentrarsi sull'educazione correttiva al fine di compensare il tempo perduto per l'istruzione.	Monitorare attivamente gli indicatori di salute, ampliando l'attenzione sul benessere e sulla prevenzione. Rafforzare la pedagogia, adattare l'educazione a distanza per l'insegnamento e l'apprendimento misto e le conoscenze sulla trasmissione e la prevenzione delle infezioni.
	Fornire una chiara guida nazionale sui parametri per il processo decisionale sulle aperture delle scuole. Potrebbero dover essere gradualmente, a partire dalle aree con i più bassi tassi di trasmissione e di rischi localizzati. Le aperture delle scuole possono anche essere organizzate – ad esempio, potrebbero essere inizialmente limitate a pochi giorni della settimana, o essere applicate solo a determinati gradi o livelli. Le politiche nazionali dovrebbero fornire una guida chiara per la valutazione.	Le autorità scolastiche dovrebbero rafforzare i meccanismi di comunicazione e di coordinamento che promuovono il dialogo locale e l'impegno con le comunità, i genitori e i bambini in materia di istruzione.	Sviluppare un modello decisionale per la chiusura e la riapertura delle scuole in caso di necessità a causa del riemergere del contagio nella comunità.
	Sviluppare protocolli di facile comprensione sulle misure di distanziamento fisico, tra cui il divieto di attività che richiedono grandi riunioni, lo scaglionamento dell'inizio e della fine della giornata scolastica, la divisione degli orari di alimentazione, lo spostamento delle classi in spazi temporanei o all'aperto, e l'aver la scuola a turni per ridurre le dimensioni delle classi.	Aumentare la percentuale di scuole con acqua sicura, postazioni per il lavaggio delle mani, forniture per la pulizia e, ove possibile, istituire o ampliare i servizi igienici o bagni separati, comprensive di misure dedicate all'igiene mestruale.	Sottolineare il cambiamento delle abitudini per aumentare sia l'intensità che la frequenza delle attività di pulizia e disinfezione e migliorare le pratiche di gestione dei rifiuti.
	Sviluppare protocolli dettagliati sulle misure igieniche, tra cui il lavaggio delle mani, le norme respiratorie, l'uso di dispositivi di protezione, le procedure di pulizia delle strutture e le pratiche per la preparazione di alimenti sicuri.	Formare il personale amministrativo e gli insegnanti sulla pratica del distanziamento fisico e l'igiene scolastica e aumentare il personale nelle scuole in base alle necessità. Al personale addetto alle pulizie dovrebbe anche essere preparato sulla disinfezione ed essere dotato di dispositivi di protezione personale.	
	Rivedere le politiche del personale e delle presenze con i sindacati degli insegnanti per far fronte alle assenze per motivi di salute e sostenere l'insegnamento misto e a distanza. Le politiche dovrebbero proteggere il personale, gli insegnanti e gli studenti che sono ad alto rischio a causa dell'età o delle condizioni mediche preesistenti, con piani per coprire gli insegnanti assenti e continuare l'istruzione a distanza per sostenere gli studenti che non sono in grado di frequentare la scuola, adattando le circostanze individuali per quanto possibile.	Fornire ai dirigenti scolastici una guida chiara per stabilire le procedure da seguire in caso di malessere degli studenti o del personale. Le linee guida dovrebbero includere il monitoraggio della salute degli studenti e del personale, il mantenimento di contatti regolari con le autorità sanitarie locali e l'aggiornamento dei piani di emergenza e degli elenchi di contatti. Le scuole dovrebbero anche assicurare che ci sia spazio per separare temporaneamente gli studenti e il personale malato senza creare problemi. Condividere le procedure con il personale, i genitori e gli studenti, consigliando anche a tutti gli studenti malati e al personale di rimanere a casa.	

	Prima della riapertura	Parte del processo di riapertura	Con le scuole riaperte
Focus sull'apprendimento	Identificare i finanziamenti di intervento e recupero per investimenti immediati nei servizi scolastici igienici e sanitari. Dare priorità alle forniture e ai servizi per garantire la pulizia e la disinfezione delle scuole, per i piani di emergenza e le scorte.	Promuovere pratiche igieniche a tutti i livelli e per tutto il personale del sistema scolastico, con particolare attenzione al lavaggio delle mani e al protocollo respiratorio.	Incoraggiare l'uso di gel igienizzante per le mani e dove consigliato dalle autorità nazionali, sottolineare l'importanza del corretto uso delle mascherine. Le informazioni sull'igiene dovrebbero essere ampiamente disponibili ed accessibili, anche nelle lingue minoritarie, in braille e in un linguaggio adatto ai bambini.
	Utilizzare la reazione al Covid-19 come un'opportunità per rivedere le politiche in uso degli edifici scolastici durante le emergenze (come rifugi, strutture sanitarie, luoghi di quarantena, ecc).		
	Fornire sostegno e formazione agli insegnanti e ai responsabili delle scuole per supportare i loro studenti mentre le scuole sono chiuse tramite modalità di apprendimento a distanza. Questo potrebbe comportare la creazione di gruppi su piattaforme mobili o fornire credito telefonico per contattare i genitori.	Rivedere le politiche di ammissione ed i requisiti per adeguarsi agli obiettivi dell'educazione universale eliminando le barriere e riducendo i requisiti di ammissione. Stabilire o aggiornare standard equivalenti e riconoscimenti ufficiali per i percorsi di apprendimento alternativi.	Aumentare gli investimenti nell'apprendimento a distanza (1) per preparare futuri cicli di chiusura delle scuole, (2) per rafforzare l'insegnamento e l'apprendimento laddove le chiusure restano in vigore e (3) per integrare le ore di insegnamento con un modello misto in cui le scuole possono operare con orari parziali o altrimenti adattati. Includere un aumento dei finanziamenti per il potenziamento delle capacità degli insegnanti e la formazione.
	Sviluppare calendari accademici alternativi basati su scenari di salute pubblica differenti e prendere in considerazione modalità da utilizzare per l'apprendimento a distanza.	Preparare gli insegnanti ad affrontare sia il recupero dell'apprendimento che le esigenze di salute mentale e psicosociale (MHPSS) degli studenti. Le attività di formazione dovrebbero migliorare in modo esplicito la capacità degli insegnanti di soddisfare le esigenze di base degli studenti in materia di alfabetizzazione/numerazione e le esigenze socio-emotive, in particolare nelle scuole con un'alta percentuale di studenti a rischio. Gli insegnanti dovrebbero essere formati per identificare i cambiamenti comportamentali e cognitivi legati all'età e fornire supporto di apprendimento adeguato all'età.	Considerate la possibilità di rinunciare a esami meno importanti, come quelli utilizzati per le decisioni di promozione, al fine di concentrare le risorse per garantire che gli esami di importanza critica (come quelli utilizzati per il diploma di scuola secondaria o l'ingresso all'università) siano svolti in modo valido, affidabile ed equo, con la dovuta considerazione per la distanza fisica e altre esigenze di salute. Prendere in considerazione una promozione generale, ove possibile, e valutare i livelli di apprendimento degli studenti dopo la chiusura della scuola per fornire informazioni sugli esercizi di recupero.
Benessere e protezione	Valutare gli impatti sul settore dell'istruzione privata e considerare le possibili risposte, tra cui l'espansione dell'offerta pubblica, il finanziamento pubblico dell'offerta privata o altre risposte a seconda dei casi.	Implementare programmi di recupero su larga scala per mitigare la perdita di apprendimento e prevenire un aggravamento delle disuguaglianze di apprendimento dopo la chiusura della scuola, con particolare attenzione all'alfabetizzazione e alla matematica per i bambini in età primaria e alle strutture per bambini disabili. I modelli di istruzione accelerati possono essere attuati in parallelo per integrare i bambini che prima non andavano a scuola o che erano maggiorenni.	Implementare metodi innovativi di supporto agli insegnanti, come lo sviluppo professionale online, il coaching o l'uso di tutor per accelerare gli interventi. La formazione e lo sviluppo di queste competenze si possono integrare anche nella formazione formale di futuri insegnanti e di quelli già in servizio.
		Aumentare la disponibilità di servizi di salute mentale e di sostegno psicosociale che affrontino la stigmatizzazione/discriminazione e sostengano i bambini e le loro famiglie nell'affrontare le continue incertezze della pandemia.	Condividere informazioni chiare, concise ed accurate sul COVID-19, regolarizzare i messaggi sulla paura e l'ansia e incoraggiare strategie di self-care non solo per gli studenti e le loro famiglie, ma anche per gli insegnanti ed il personale scolastico.
	Garantire il pagamento continuo e tempestivo degli stipendi degli insegnanti, con attenzione a quelli con contratti precari, per attenuare il disagio degli insegnanti e promuovere il benessere.	Eseguire una valutazione del rischio per gli insegnanti e per gli altri membri del personale (considerando l'età, le condizioni croniche e altri fattori di rischio), quindi implementare un approccio scaglionato per il ritorno a scuola.	Rivedere e rafforzare i sistemi di riferimento, in particolare per i casi gravi. Assicurarsi che tutti i fornitori siano a conoscenza di altri servizi di assistenza, compresi i servizi per la GBV/PSEA e i servizi di salute sessuale e riproduttiva (SRH).
		Ristabilire una regolare e sicura erogazione dei servizi essenziali. Ciò include i servizi igienici e sanitari, le mense scolastiche, le campagne di vaccinazione, i consultori (MHPSS, violenza di genere, abusi, ecc.), i servizi specializzati per i bambini con disabilità e non solo.	Laddove i servizi non sono disponibili a scuola, rafforzare i sistemi di consulenza, compresi quelli per i servizi SHR che sono a misura di giovani e completamente accessibili.

	Prima della riapertura	Parte del processo di riapertura	Con le scuole riaperte
Raggiungere i più emarginati	Fornire finanziamenti diretti alle scuole colpite più duramente dalla crisi, ad esempio attraverso una formula che dia priorità ai più marginalizzati. In termini di meccanismi, prendere in considerazione borse di studio e trasferimenti di denaro (condizionati o incondizionati) per gli studenti.	Rinunciare a tasse scolastiche e altri costi (uniformi, etc) ove possibile e eliminare le altre barriere all'entrata per massimizzare i tassi di reingresso.	Prioritize financing to support new recovery needs, especially for disadvantaged students. One approach is to suspend or temporarily revise performance-based elements in per-capita funding, which can ensure continued financing and prevent reductions due to lack of achievement or compliance.
	Adattare le politiche e le pratiche di apertura delle scuole per ampliare l'accesso ai gruppi più marginalizzati come i bambini che non hanno formazione scolastica, i bambini profughi/migranti e le minoranze. Diversificare le comunicazioni critiche e la sensibilizzazione rendendole disponibili nelle maggiori lingue, in formati accessibili e adatti alle varie popolazioni. Adottare misure specifiche per attenuare i rischi di protezione quando le bambine ed altri gruppi marginalizzati si trovano fuori dall'ambiente scolastico attraverso un maggiore coinvolgimento della comunità e sistemi di segnalazione migliorati.	Adottare misure specifiche per supportare il rientro a scuola delle bambine attraverso un maggiore coinvolgimento della comunità.	Garantire materiali/piattaforme per l'apprendimento, servizi ed attrezzature da rendere accessibili a persone con disabilità. Le informazioni per la salute pubblica e la comunicazione devono essere disponibili in formati diversi e accessibili anche a coloro che hanno disturbi della vista o dell'udito. Dovrebbero essere attuati dei cambiamenti per assicurare che i servizi idrici, di igiene e sanificazione siano accessibili. Pianificare la continuità dei servizi di assistenza qualora le Scuole fossero nuovamente chiuse.

INDICAZIONI CORRELATE

Numerose risorse supplementari e strumenti sono disponibili o in fase di sviluppo per rafforzare questo quadro. Questa lista sarà regolarmente aggiornata.

WFP, FAO, UNICEF, mitigazione degli effetti della pandemia di COVID-19 sul cibo e sulla nutrizione dei bambini <https://www.wfp.org/publications/mitigating-effects-covid-19-pandemic-food-and-nutrition-schoolchildren>

UNESCO, Intervento sull'educazione COVID 19 – Nota sulla questione legata alla formazione N° 7.1 – April 2020 <https://en.unesco.org/covid19/educationresponse>

Relatore speciale delle Nazioni Unite sul diritto ad un alloggio adeguato, COVID-19 Nota indicativa sulla protezione dei residenti per sfratti forzati https://unhabitat.org/sites/default/files/2020/04/guidance_note_-_informal_settlements_29march_2020_final3.pdf

Pagina delle risorse della Banca Mondiale per l'educazione durante la pandemia di COVID-19: <https://www.worldbank.org/en/data/interactive/2020/03/24/world-bank-education-and-covid-19>

RIFERIMENTI

IASC, Istruzioni sulla prevenzione e il controllo del COVID-19 nelle scuole: <https://www.unicef.org/reports/key-messages-and-actions-coronavirus-disease-covid-19-prevention-and-control-schools>

Documento riassuntivo delle Nazioni Unite: l'impatto del COVID-19 sui bambini 15 APRILE 2020 https://www.un.org/sites/un2.un.org/files/policy_brief_on_covid_impact_on_children_16_april_2020.pdf

Banca Mondiale, Dovremmo evitare l'appiattimento della curva dell'educazione - Possibili scenari legati alla perdita di apprendimento durante il lockdown delle scuole, https://blogs.worldbank.org/education/we-should-avoid-flattening-curve-education-possible-scenarios-learning-loss-during-school?CID=WBW_AL_BlogNotification_EN_EXT

Banca Mondiale, La Pandemia del COVID-10: Shock per l'educazione e interventi, Progetto

World Health Organization, Considerazioni sull'adeguamento delle misure sociali e di salute pubblica nel contesto del COVID-19 Orientamenti provvisori 16 Aprile 2020 https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/331773/WHO-2019-nCoV-Adjusting_PH_measures-2020.1-eng.pdf

World Health Organization, Misure per la salute pubblica non farmaceutiche per mitigare i rischi e l'impatto dell'epidemia e dell'influenza pandemica (2019) https://www.who.int/influenza/publications/public_health_measures/publication/en/

World Health Organization, Ridurre la trasmissione della pandemia (H1N1) negli ambienti scolastici https://www.who.int/csr/resources/publications/reducing_transmission_h1n1_2009.pdf

